**Contributi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale**

**Avviso Pubblico PNRR - Valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale**

***COS’È***

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato pubblicato *l’Avviso Pubblico* per la protezione e la valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale. L’obiettivo è preservare i paesaggi rurali e storici attraverso la tutela dei beni della cultura materiale e immateriale e la promozione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, dando valore alle tradizioni e alla cultura locale.

***A CHI È RIVOLTO***

Possono presentare domanda le persone fisiche e i soggetti privati profit e non profit, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale, definiti all’art. 2 dell’Avviso pubblico.

I proprietari, possessori o detentori del bene devono impegnarsi a proseguire l’attività oggetto dell’intervento per una durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell’operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata.

La titolarità sul bene deve essere antecedente al 31.12.2020.

Gli immobili definiti come architetture rurali devono essere provvisti della dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 oppure devono essere costruiti da più di 70 anni ed essere censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica. (ex art 1, comma 5).

***COME FUNZIONA***

Le spese ammissibili comprendono:

1. spese per l’esecuzione di lavori o per l’acquisto di beni/servizi, compresi gli impianti tecnici;
2. spese per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
3. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d’ingegno, nel limite massimo del 10%;
4. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
5. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
6. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali;
7. spese per l’allestimento degli spazi.

Le risorse a fondo perduto vengono assegnate secondo la seguente ripartizione:

* fino al 80% delle spese ammissibili, nei limiti massimi di 150 €K per soggetto ammissibile
* fino al 100% delle spese ammissibili, nei limiti massimi di 150 €K per soggetto ammissibile,

 se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto

 ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004

* Non vengono presi in considerazione progetti il cui importo sia inferiore a 10.000 euro

***COME RICHIEDERLO***

Le domande di ammissione possono essere presentate entro il 23 maggio 2022 tramite l’applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti [***https://portale-paesaggirurali.cdp.it/***](https://eur01.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fportale-paesaggirurali.cdp.it%2F&data=05%7C01%7Cmariano.fattore%40cdp.it%7C39e4999328044ecf7a9b08da2381c631%7C8c4b47b5ea354370817f95066d4f8467%7C0%7C0%7C637861338965691954%7CUnknown%7CTWFpbGZsb3d8eyJWIjoiMC4wLjAwMDAiLCJQIjoiV2luMzIiLCJBTiI6Ik1haWwiLCJXVCI6Mn0%3D%7C3000%7C%7C%7C&sdata=zVJ67O0srqcpO5RTtbEwvijhOKgGB8s2pz3NbfCuT6s%3D&reserved=0) per tutte le Regioni.

La selezione degli interventi da ammettere ai finanziamenti avviene attraverso una procedura a sportello con valutazione, nella quale l’ordine temporale di arrivo delle domande guiderà sia l’istruttoria della domanda che la valutazione di merito da parte della Commissione.

***NOTIZIE PRATICHE***

I soggetti proponenti che intendono presentare la domanda di finanziamento dovranno essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata e di firma digitale.

Si riporta il link al sito della Regione Piemonte per maggiori approfondimenti:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/protezione-valorizzazione-dellarchitettura-paesaggio-rurale>